STUDIO DMZ CONSULENZA INTERDISCIPLINARE

AGGIORNA n 60 del 29/03/2021

DIREZIONE

LIVIA MORONE
Dottoressa Commercialista
Consulente del Lavoro
Revisore Contabile

FABRIZIO D'AGOSTINI
Avvocato Cassazionista

AREA CONSULENZA COMMERCIALISTICA

Dott.ssa **MARIATERESA BIANCHETTO**
Dott.ssa **CRISTINA BROSCAUTANU**
Dott. **ANTONIO GAMMA**
Dott. **ALBERTO GASPARINI**
Dott. **MARCO ZANIN**
Dott. **GIANPAOLO SANDRETTO**

SABRINA LEONE
Analista Contabile
Rag. **ROBERTA PALMIERI**
Rag. **EUGENIA RUSSO**
ALESSANDRO ZAVATTARO

AREA CONSULENZA DEL LAVORO

FERDINANDO CALABRESE
Consulente Del Lavoro
Dott. **IVANO POCI**
Dott.ssa **ANTONELLA DI NAPOLI**

AREA CONSULENZA LEGALE

PIETRO FLORIS
Avvocato Of counsel

RAFFAELE GAMMAROTA
Avvocato Of counsel

GABRILLE BAROUCH
Dottoressa in Giurisprudenza

COORDINAMENTO INTERNO
Rag. **ALESSANDRA PORRO**
NADIA ANGELILLO

COMUNICAZIONE E RISORSE UMANE
CINDY CORRADI

AMMINISTRAZIONE
IVANA PICCIAU
Analista Contabile
Dott.ssa **DIANA PREOTEASA**
Rag. **EMANUELA JAYME**
CINDY CORRADI

Partnership con: **DMZ SRL SERVIZI INTERDISCIPLINARI**

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO
REGOLE PER CHI HA APERTO PARTITA IVA NEL 2019

Come anticipato con il Dmz Aggiorna n. 56, il Decreto prevede una specifica disposizione riguardante i soggetti che hanno aperto la partita IVA a partire dal 1° gennaio 2019, ai quali il contributo viene in ogni caso riconosciuto, **anche in assenza di calo del fatturato del 30%**, nella misura minima, che è stabilita in 1.000 euro per le persone fisiche e in 2.000 euro per le società.

Con riferimento ai medesimi soggetti, viene altresì previsto che il fatturato medio mensile 2019 deve essere determinato considerando i mesi di attività.

Seguono **ESEMPI** per chiarire:

1) Partita Iva aperta il 10 febbraio 2019:
A rilevare ai fini della media da considerare è il fatturato conseguito dal 1° marzo 2019 e fino al 31 dicembre 2019, il tutto diviso il numero dei mesi da considerare ovvero ma marzo a dicembre, e quindi 10 mesi.

- Fatturato marzo/dicembre 2019: 80.000 euro, pari ad una media mensile, rapportata a 10 mesi, di 8.000 euro;
- Fatturato 2020: 120.000 euro, pari ad una media mensile, rapportata a 12 mesi, di 10.000 euro.

In questo caso, **lo scostamento del 30% non viene rispettato** (anzi, addirittura il fatturato medio è aumentato), e dunque in condizioni ordinarie, il CFP non spetta. Tuttavia, posto che si tratta di contribuente che "ha attivato la partita IVA al 1° gennaio 2019", il contributo spetta ugualmente nella misura minima di € 1.000 o di € 2.000, se società.

2) Una società (o una ditta individuale) ha aperto partita IVA il 10 giugno 2019:

- Fatturato totale 2019: euro 300.000 pari ad una media mensile, rapportata a 6 mesi, di 50.000 euro;
- Fatturato totale 2020: euro 240.000 pari ad una media mensile, rapportata a 12 mesi, di 20.000 euro

Il **calo di fatturato medio mensile è di ben il 60%**, superiore alla "soglia" del 30%.
Di conseguenza, il soggetto è certamente ammesso al contributo a fondo perduto e tale contributo gli verrà riconosciuto secondo le modalità di conteggio che valgono per tutti i soggetti che si trovano ad aver subito un calo di fatturato medio di almeno il 30%.

Assumendo che il soggetto abbia conseguito ricavi nel 2019 tra 100mila e 400mila euro, la percentuale da applicarsi è quella del 50% e pertanto:
Differenza fatturato medio 2019 e 2020= 50.000–20.000 = € 30.000
Contributo a fondo perduto spettante: 30.000 euro x 50% = 15.000 euro.

Nel caso di apertura della posizione IVA nel 2020, viene completamente a mancare il riferimento "storico" del fatturato 2019, quindi il contributo spetta a prescindere nella misura minima di € 1.000 o € 2.000 se società.

Lo Studio resta a completa disposizione